

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384362
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	Aquasantiera
OGTT - Tipologia	sacra
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Acquasantiera
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia

PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli Ferla
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_3545175892361
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Bonelli Ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7868072992361
LDCS - Specifiche	Primo piano/sala arte sacra/ al muro
LDCD - Riferimento cronologico	XXI
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	CT
PRVC - Comune	Caltagirone
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1960
PRDU - Data fine	1965
LAN - Note	I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	83674/1
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	1982
INV - ALTRI INVENTARI	

INVN - Codice inventario	869/1
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio/data	72A/1990
CTSN - Particelle	6312
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.90181
GECY - Coordinata y	37.06287
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
GPBT - Data	2012-2013
GPBU - Indirizzo web (URL)	http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Produzione calatina
ATBR - Ruolo	realizzazione

ATBM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Acquasantiera a forma di edicola a "baldacchino" con una corona regale per cimasa. Presenta nella parte centrale un Cristo a bassorilievo: è un'immagine appena sbizzata che non è raffigurata sulla croce ma sul pannello. Il Cristo è frapposto tra tendaggi trattenuti in alto da cherubini alati (manca quello di dx). La piccola conca per l'acqua benedetta è semicircolare, modellata con un piccolo bulbo in basso.
AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO	
AIDO - Tipo	apparato decorativo
AIDA - Riferimento alla parte	acquasantiera
AIDP - Posizione	recto
AIDI - Identificazione	Cristo in croce
AIDD - Descrizione	Il Cristo è raffigurato con una corona in testa dalla quale fuoriescono i lunghi capelli castani; indossa un perizoma giallo
AIDC - Codifica Iconclass	11 D 35
AIDS - Note	Le acquasantiere del XIX secolo mostrano i segni della decadenza che ha interessato tutti i prodotti ceramici calatini sia per lo smalto che li ricopre, sia per i colori, limitati ai prodotti locali: il giallo ferruginoso, il verde-ramina, il manganese ricavato dalla calcinazione di pietre trascinate dal fiume Pietrarossa (Ragona 1975, 120).
NSC - Notizie storico-critiche	L'uso di attingere acqua benedetta ha dato origine alle acquasantiere da capezzale atte a contenere acqua benedetta in casa, da usare durante le preghiere mattutine e serali. A Caltagirone, le più antiche acquasantiere maiolicate sono del tardo cinquecento. Nella parte frontale dell'edicola si era soliti dipingere teste di cherubini o la croce o qualche simbolo mariano. Nel seicento, invece venivano figurati i santi protettori dei luoghi ove esse si producevano. Nel settecento, l'acquasantiera raggiunse il suo massimo sviluppo artistico, attraverso elementi modellati e dipinti in monocromia o in squillante policromia. Le acquasantiere popolari del tardo settecento assomigliano frequentemente a quei ricchi e fastosi panieri di pasta dolce che si usa fare nelle feste pasquali.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	Acquasantiera
MTCM - Materia	ceramica/ terracotta
MTCT - Tecnica	modellatura a mano, modellatura su forma, essiccazione, cottura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	decorazione
MTCM - Materia	metallo/ ossidi metallici
MTCT - Tecnica	invetriatura
	Artigianale: per questo tipo di Bene, l'artigiano plasma a mano l'argilla, affinché essa acquisti la forma da realizzare. Dopo 4/5 giorni l'oggetto viene infornato. Per ottenere la prima fase di cottura, il forno deve raggiungere una temperatura oscillante tra i 900 e i 960 gradi. In

**MOF - Modalità di
fabbricazione/esecuzione**

seguito, dopo il raffreddamento, esso viene preparato alla successiva fase dell'invetriatura. L'invetriatura (l'effetto di lucentezza del pezzo) si ottiene utilizzando un composto realizzato dall'artigiano stesso, il quale unisce, a sua discrezione, il silicio ed il piombo, quest'ultimo ridotto in polvere dopo essere stato calcinato in forno e mescolato con una sbarra di ferro. Entrambi gli elementi vengono combinati insieme in un grande contenitore nel quale si immerge l'oggetto da invetriare. Sul pezzo, fatto asciugare, l'artigiano realizza i disegni e le decorazioni con le figure e i colori (verde, manganese, blu e giallo) da lui prescelti. Quindi si passa alla seconda fase di cottura, seguendo lo stesso procedimento previsto per la prima, che viene realizzata raggiungendo la temperatura di 900-920 gradi. Gli oggetti, estratti nuovamente dal forno presentano chiaramente l'effetto di lucentezza tipico dell'invetriatura, e sono pronti per la vendita.

MIS - MISURE**MISP - Riferimento alla
parte**

Acquasantiera

MISZ - Tipo di misura

altezzaxlunghezza

MISS - Specifiche

massima

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

26 x 16

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO****UTUT - Tipo**

storico

UTUF - Funzione

sacra

UTUM - Modalità di uso

L'uso di attingere acqua benedetta ha dato origine alle acquasantiere da capezzale atte a contenere acqua benedetta in casa, da usare durante le preghiere mattutine e serali.

UTUO - Occasione

sempre

**UTUD - Riferimento
cronologico**

XIX - XX/ fine - metà

UTU - DATI DI USO**UTUT - Tipo**

attuale

UTUS - Specifiche

reimpiego/ strumentale

UTUF - Funzione

museale

UTUM - Modalità di uso

Il bene è esposto in una parete della Sala Arte Sacra del museo d'arte popolare, dove vengono messe in evidenza le peculiarità artistiche delle acquasantiere.

UTUO - Occasione

Allestimento del museo d'arte popolare nel I° piano del palazzo Bonelli Ferla

**UTUD - Riferimento
cronologico**

2023

UTUN - Note

Il primo piano del Palazzo Bonelli Ferla, che era la casa di abitazione della famiglia Uccello, dopo l'acquisizione da parte della Regione Siciliana, è stato utilizzato come deposito e magazzini. Oggi, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo, nel pianterreno resta l'allestimento della Casa-Museo, nel primo piano è stato allestito il Museo dell'arte popolare e dei mestieri antichi.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	Acquasantiera
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	manca di finitura superficiale, presenza di depositi superficiali
STP - Proposte di interventi	restauro, pulitura

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	1900384362_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Acquasantiera in ceramica smaltata
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83674 (1) .jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB_RAG1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ragona, A. La maiolica siciliana, Sellerio editore, Palermo, 1975

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	SA3
-------------------------------	-----

BIBH - Codice identificativo	BIB_RAG2
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ragona, A., Terra cotta La cultura ceramica a Caltagirone, Sanfilippo editore, Palermo, 1991
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2022
RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	
AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2024
AGGE - Ente/soggetto responsabile	GR SR
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)